



**S.A.PENS.**  
**SINDACATO AUTONOMO PENSIONATI**  
**OR.S.A.**



SEGRETERIA GENERALE  
Sito Internet: [www.sapens.it](http://www.sapens.it)

Via Magenta, 13 - 00185 Roma - Tel/Fax 06-4440361  
E-mail: [sg.sapens@sindacatoorsa.it](mailto:sg.sapens@sindacatoorsa.it)

---

**CONSIGLIO GENERALE**  
**MONTESILVANO 10-11 NOVEMBRE 2015**  
**DOCUMENTO FINALE**

Il Consiglio Generale S.A.PENS.- OR.S.A. riunito a Montesilvano (Pescara) nei giorni 10 e 11 novembre 2015 per gli adempimenti statutari, fa propria le relazioni introduttive della Segreteria Generale ed approva i Regolamenti attuativi dello Statuto.

Gli interventi che si sono susseguiti, durante le due giornate dei lavori, hanno ripetutamente evidenziato le numerose criticità con cui i pensionati si scontrano quotidianamente.

La legge di stabilità, attualmente all'esame delle Commissioni del Senato, conferma la mancata attenzione che il mondo politico riserva alla prima realtà sociale del paese quali sono i pensionati.

L'ennesimo blocco della rivalutazione delle pensioni, l'ulteriore rinvio dell'equiparazione delle no-tax area con i lavoratori dipendenti, la mancata estensione degli 80 euro anche a favore degli assegni previdenziali, l'inadeguato finanziamento del fondo per la non autosufficienza, i ridotti investimenti nel welfare, la mancata attenzione ai bisogni della popolazione anziana in tema di sanità che determineranno aumenti dei tickets, senza garantire i livelli essenziali delle prestazioni, così come l'appropriatezza ed il disinvestimento nella medicina del territorio, sono solo alcuni degli aspetti negativi contenuti nella manovra di bilancio.

Il Governo, non tenendo conto della sentenza 70/2015 della Consulta che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del blocco della perequazione degli assegni previdenziali, ripropone l'ennesimo intervento sulle pensioni, ormai diventati bancomat, per finanziare provvedimenti che, seppure legittimi, debbono gravare sulla collettività nazionale.

Un potere politico perfino sordo ai richiami di Papa Francesco che denuncia quanto sia vergognoso il lavoro senza contributi e riposi. Un sistema che porta allo sfruttamento dei lavoratori, costretti a piegarsi ad ogni umiliazione del bisogno di lavorare, dalla disoccupazione, dalla precarietà, oltre a ribadire che la pensione è un diritto che va sempre salvaguardato, ed il raggiungimento della terza età serve a godere il meritato riposo ed offrire sapienza e consiglio alle nuove generazioni.

Prosegue così il continuo impoverimento delle famiglie dei pensionati: il costo della vita aumenta sempre più e le pensioni restano ferme.

Permane invece la precisa volontà politica di far pagare alle classi più deboli quali pensionati, lavoratori dipendenti, piccole imprese, i costi di una crisi generalizzata e di anni di malgoverno invece di combattere la corruzione e la grande evasione fiscale da cui poter recuperare ingenti risorse di denaro pubblico, così come vi sono concrete possibilità di risanare i conti pubblici attraverso severi tagli ai vitalizzi dei politici ed alle pensioni privilegiate.

Il Consiglio Generale delega la Segreteria Generale ad adottare tutti gli strumenti necessari per l'applicazione integrale della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del blocco totale della perequazione automatica delle pensioni superiori a tre volte il minimo per gli anni 2012 - 2013.

Le udienze dei 14 e 15 gennaio 2016, relative ai ricorsi pilota presentati dal S.a.pens.-Or.s.a. davanti alla Corte dei Conti della Regione Liguria, saranno anche utili per sollevare dubbi di legittimità del decreto legge 65/2015, convertito nella legge 109/2015.

Parallelamente alle azioni giudiziarie già in atto, il Consiglio Generale da mandato alla Segreteria Generale ad avviare il ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, così come suggerito dalla Commissione Europea - Unità D.1 Normativa sulla parità di trattamento, con la nota del 22.06.2012 inviata al S.a.pens. - Or.s.a.

Contestualmente ai lavori del Consiglio Generale, il Coordinamento Donne composto dalle Rappresentanti Regionali ha confermato all'unanimità Liana Bilardi Coordinatrice Nazionale ed ha approvato il Regolamento Interno del Coordinamento che ha lo scopo di valorizzare le differenze di genere.

Approvato all'unanimità.

La Commissione

Pasquale Felice

Maria Sebastianelli

Giuseppe Torrente

Gaetano Trigilio